



LE ESPORTAZIONI IN ITALIA E IN PIEMONTE

AGGIORNAMENTO AI PRIMI TRE TRIMESTRI 2024

Osservatorio sulla Congiuntura e l'Economia Reale – IRES Piemonte

NOTA
CONGIUNTURALE

N. 6 FEBBRAIO 2025

L'export nazionale ha registrato, nel confronto tra i primi tre trimestri del 2023 e i primi tre trimestri del 2024, un calo di poco meno dell'1%, mentre il Piemonte ha evidenziato una contrazione più marcata, pari al -4% circa a valori correnti. Questo declino è principalmente dovuto alla riduzione delle esportazioni nel settore dei mezzi di trasporto, che ha subito una contrazione del 17% circa, in gran parte a causa della diminuzione delle vendite verso mercati consolidati come Germania e Francia. Si segnala una crescita delle esportazioni piemontesi verso mercati come Polonia e Cina. Le esportazioni regionali mostrano andamenti diversificati tra le province: Torino, Biella e Asti hanno subito l'impatto negativo maggiore, mentre Cuneo, Novara e Vercelli sono riuscite a compensare parzialmente le perdite grazie a performance positive in settori come l'agroalimentare e la meccanica. La capacità di adattarsi ai cambiamenti del mercato globale e di diversificare i canali di esportazione continua ad essere cruciale per il futuro dell'export piemontese.

Sommario

1. Introduzione	3
2. Evoluzione dell'Export del Piemonte e dell'Italia: tra recupero, incertezze globali e rallentamento della crescita	3
3. Aggiornamento sui primi tre trimestri del 2024: il rallentamento persiste a livello regionale e nazionale.....	4
3.1 Struttura e tendenze dell'export piemontese: un'analisi settoriale	5
3.2 Il settore dei Mezzi di Trasporto in Piemonte	6
3.3 I mercati di sbocco delle merci piemontesi.....	8
3.4 La dinamica dell'export nelle province piemontesi I°-II°-III° Trimestre 2023 – I°-II°- III° Trimestre 2024.....	10
4. Le esportazioni di beni delle regioni: I°-II°-III° Trimestre 2023 – I°-II°-III° Trimestre 2024	16
5. Le esportazioni nelle regioni LOVERTOP I°-II°-III° Trimestre 2023 - I°-II°-III° Trimestre 2024	17
6. Conclusioni.....	20

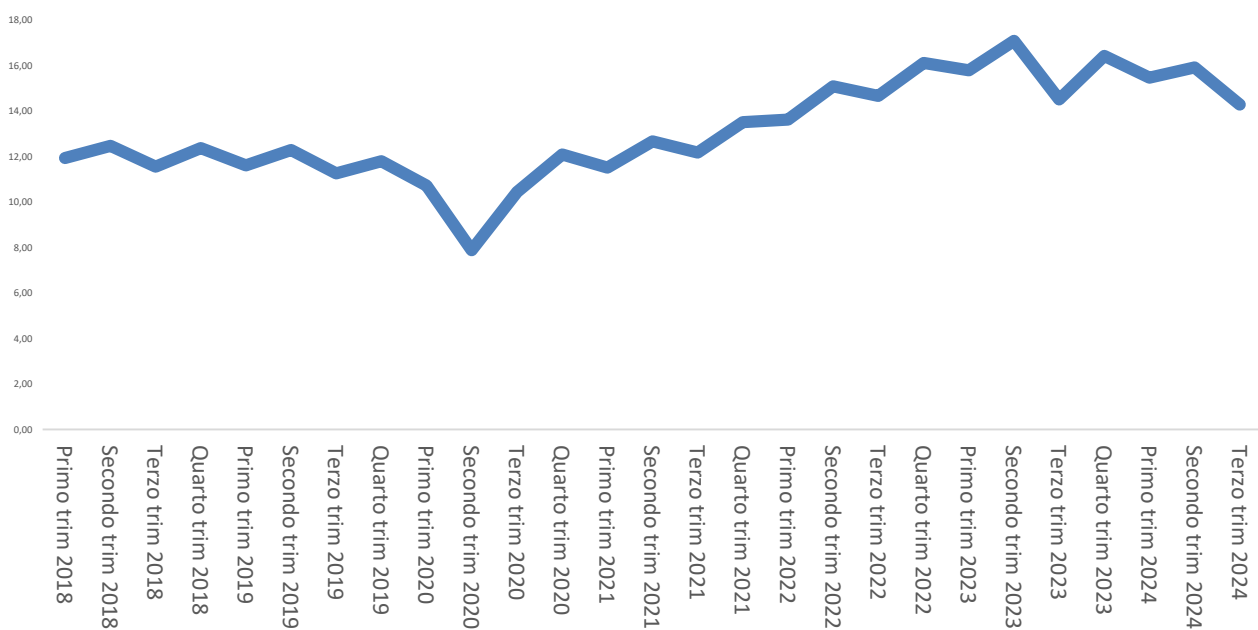
1. Introduzione

In questa sesta nota dell'Osservatorio Economia Reale viene presentato un aggiornamento della dinamica dell'export a livello nazionale e regionale nei primi tre trimestri del 2024, con l'obiettivo di delineare la composizione settoriale e i principali mercati di sbocco delle esportazioni. L'analisi, di carattere congiunturale, fornisce un quadro ancora parziale, limitato ai primi nove mesi dell'anno 2024, ma già utile per descrivere le tendenze in atto.

2. Evoluzione dell'Export del Piemonte e dell'Italia: tra recupero, incertezze globali e rallentamento della crescita

Nel grafico (Figura 1) si evidenzia l'export in valore del Piemonte; dopo un primo calo nel terzo trimestre del 2018, il 2019 si avvia una fase di recupero, con l'export che mantiene livelli sostenuti. Nel 2020 si registra un brusco calo dovuto alla pandemia che ha bloccato le catene di approvvigionamento e ridotto la domanda globale. A partire dal 2021 si osserva una ripresa progressiva, con il Piemonte che nel secondo trimestre 2021 e il primo trimestre 2022, supera la media nazionale, evidenziando una maggiore capacità di adattamento alle sfide del commercio internazionale. Tra il 2022 e il 2023 emergono oscillazioni più marcate, influenzate dalla guerra in Ucraina e dalla crisi energetica, che hanno aumentato l'incertezza sui mercati e inciso sulla competitività delle imprese esportatrici. Nei primi tre trimestri del 2024, l'andamento più recente evidenzia una stabilizzazione, con segnali che suggeriscono una riduzione delle differenze tra il Piemonte e l'Italia.

FIGURA 1. ANDAMENTO EXPORT TRIMESTRALE PIEMONTE 2018-2024 PREZZI CORRENTI



Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Le importazioni regionali hanno subito una contrazione ancora più pronunciata, diminuendo del 10% rispetto al 2023. Nonostante il calo delle esportazioni e delle importazioni, il saldo commerciale piemontese ha registrato un miglioramento significativo, con una crescita del 21%, in accelerazione rispetto al +18% circa della rilevazione precedente. Questo indica un miglioramento della bilancia commerciale, sebbene la performance regionale sia stata meno favorevole rispetto alla media nazionale.

TABELLA 2. ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI IN PIEMONTE MLD EURO CORRENTI E VARIAZIONI DI PERIODO

	I°-II°-III° Trim 23	I°-II°-III° Trim 24	Variazione%
EXPORT	47,34	45,62	-3,63
IMPORT	37,80	34,03	-9,96
SALDO	9,55	11,59	21,44

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

3.1 Struttura e tendenze dell'export piemontese: un'analisi settoriale

L'analisi per settori merceologici mostra un calo diffuso nella maggior parte delle categorie di prodotto, con variazioni negative più marcate nei comparti dei Mezzi di trasporto (-17% circa) e dei Metalli e prodotti in metallo (-11% circa). In particolare, il settore dei Mezzi di trasporto, storicamente trainante per l'export piemontese, ha registrato un decremento significativo, riducendo il proprio peso sul totale delle esportazioni dal 25% al 22%. Anche a livello nazionale, il settore dei Mezzi di trasporto ha registrato una variazione negativa (-9% circa) sebbene la contrazione sia stata meno accentuata rispetto a quella registrata in Piemonte.

Di contro, alcuni settori hanno mostrato segnali di crescita. Il comparto Alimentare, bevande e tabacco ha registrato un incremento del 5% circa, consolidando la sua importanza nell'export regionale con una quota di mercato salita al 14%. Anche il settore Tessile e Abbigliamento ha evidenziato un andamento positivo (+4%), confermando la tenuta delle esportazioni in questo segmento. Un dato particolarmente rilevante è l'incremento dell'export nel settore del Cuoio e prodotti in cuoio (+45% circa), che anche se rappresentano una quota ancora limitata sul totale delle esportazioni, mostra una crescita significativa rispetto al passato trimestre del 2023.

Nel complesso, l'export piemontese continua a risentire delle difficoltà economiche globali, con una contrazione generalizzata in molti settori. Tuttavia, la crescita di alcuni comparti, in particolare Food e Tessile (+4% circa entrambi), evidenzia la capacità di alcuni segmenti di adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato e di mantenere una traiettoria di crescita nonostante le sfide del contesto internazionale.

TABELLA 3. EXPORT PIEMONTE I°-II°-III° TRIMESTRE 2023 E I°-II° -III°TRIMESTRE 2024 (MLD EURO A PREZZI CORRENTI E VARIAZIONI %)

SETTORI	I°-II°-III° TRIM 23	Quote %	I°-II°-III° TRIM 24	Quote %	Variazione %
DM-Mezzi di Trasporto	12,00	25,37	9,99	21,89	-16,77
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	9,77	20,65	9,73	21,33	-0,37
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	6,08	12,85	6,35	13,92	4,49
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	4,10	8,66	4,12	9,04	0,59
DH-Articoli In Gomma e Materie Plastiche	2,87	6,06	2,90	6,36	1,22
DL-Macchine elettriche ed Apparecchiature elettriche, elettroniche ed Ottiche	2,81	5,94	2,74	6,02	-2,41
DB-Prodotti delle Industrie Tessili e dell'Abbigliamento	2,56	5,41	2,66	5,84	4,00
DN-Altri Prodotti Delle Industrie Manifatturiere	2,19	4,63	2,11	4,63	-3,56
DJ-Metalli e Prodotti In Metallo	1,59	3,36	1,42	3,12	-10,40
DC-Cuoio e prodotti In cuoio, pelle e similari	0,70	1,48	1,01	2,22	44,66
DE-Pasta da Carta, Carta E Prodotti di Carta; Prodotti dell'Editoria e della Stampa	0,69	1,46	0,62	1,36	-10,06
DI-Prodotti Della Lavorazione di Minerali Non Metalliferi	0,50	1,06	0,52	1,13	2,96
DF-Coke, Prodotti Petroliferi Raffinati e Combustibili Nucleari	0,42	0,88	0,41	0,90	-1,57
AA-agricoltura caccia e pesca	0,32	0,68	0,29	0,63	-10,72
EE-energia elettrica, Gas e Acqua, Rifiuti	0,25	0,53	0,24	0,52	-5,31
RR-Merci dichiarate Come Provviste di Bordo, Merci Nazionali di Ritorno e Respite, Merci Varie	0,19	0,41	0,23	0,50	19,05
DD-Legno e Prodotti in Legno	0,14	0,29	0,14	0,30	0,08
KK-Prodotti Delle Attività Informatiche, Professionali ed Imprenditoriali	0,06	0,12	0,07	0,14	11,07
CB-Minerali non Energetici	0,04	0,08	0,04	0,08	-5,90
BB-Prodotti della Pesca e della Piscicoltura	0,02	0,05	0,02	0,05	14,06
OO-Prodotti di Altri Servizi Pubblici, Sociali e Personali	0,01	0,02	0,00	0,01	-74,11
CA-Minerali Energetici	0,00	0,00	0,00	0,00	-39,69
Export PIEMONTE	47,34	100,00	45,62	100,00	-3,63

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

3.2 Il settore dei Mezzi di Trasporto in Piemonte

La situazione relativa al settore DM (Mezzi di Trasporto) è particolarmente importante poichè le esportazioni nella prima parte del 2024 hanno segnato una forte contrazione (-17% circa), in linea con quanto rilevato nella scorsa rilevazione.

Questo settore, che rappresenta una delle principali specializzazioni del nostro territorio, ha visto una riduzione in valore dell'export più accentuata rispetto alla media nazionale, evidenziando una difficoltà specifica per il Piemonte rispetto al resto del Paese.

TABELLA 4. SETTORE DM RELATIVO AL PIEMONTE I°-II°-III° TRIMESTRE 2023 E I°-II°- III°TRIMESTRE 2024 (MLD EURO A PREZZI CORRENTI E VARIAZIONI %)

SETTORE DM	I°-II°-III° Trim 23	Quote %	I°-II°-III° Trim 24	Quote %	Variazione %
Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	0,96	7,98	1,02	10,20	6,42
Autoveicoli	6,40	53,30	4,38	43,87	-31,49
Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi	0,12	1,00	0,14	1,36	12,29
Locomotive e materiale rotabile ferro-tranviario	0,09	0,73	0,09	0,87	-0,25
Mezzi di trasporto n.c.a.	0,12	1,00	0,13	1,28	7,09
Navi e imbarcazioni	0,13	1,08	0,12	1,18	-8,73
Parti e accessori per autoveicoli e loro motori	4,19	34,92	4,12	41,24	-1,70
TOTALE SETTORE DM PIEMONTE	12,00	100,00	9,99	100,00	-16,77

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Sebbene vi siano stati segnali di crescita in alcuni sottosectori, come nel caso degli Aeromobili, Veicoli Spaziali e relativi dispositivi, che confermano il trend di crescita con un incremento del 6% circa (era del 4% nella passata rilevazione), o delle Carrozzerie per autoveicoli rimorchi e semirimorchi, con un aumento del 12%, la maggior parte dei settori ha evidenziato un trend negativo.

In particolare, il comparto degli Autoveicoli, che copre quasi la metà del settore DM, ha subito una diminuzione tendenziale significativa pari al 32% circa in linea con quanto rilevato nella nota congiunturale precedente³. Anche il settore relativo a Navi e Imbarcazioni ha registrato una contrazione del 9% circa.

Questi dati suggeriscono una persistente difficoltà per il settore del trasporto in Piemonte, sebbene alcune nicchie ad alta tecnologia e accessorie sembrano mantenere una buona performance nonostante il contesto generale.

TABELLA 5. PRINCIPALI MERCATI DI SBOCCO SETTORE DM PIEMONTE I°-II°-III° TRIMESTRE 2023 E I°-II°-III° TRIMESTRE 2024 (MLD EURO A PREZZI CORRENTI, QUOTE % E VARIAZIONI %)

	I°-II°-III° Trim 23	Quote %	I°-II°-III° Trim 24	Quote %	Variazione %
Francia	2,17	18,05	1,75	17,53	-19,16
Germania	2,23	18,57	1,44	14,41	-35,40
Spagna	0,91	7,62	0,82	8,23	-10,16
Stati Uniti	0,90	7,54	0,82	8,20	-9,44
Regno Unito	0,67	5,56	0,47	4,73	-29,19
Polonia	0,71	5,94	0,93	9,30	30,46
Belgio	0,49	4,08	0,28	2,78	-43,22
Austria	0,28	2,33	0,26	2,64	-5,45
Cechia	0,25	2,12	0,27	2,70	5,95
Altri Paesi	3,38	28,20	2,94	29,47	-13,03
Totale Export DM Piemonte	12,00	100,00	9,99	100,00	-16,77

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

³<https://www.economiaregionale-irespiemonte.it/temi/congiuntura-e-previsioni/11-temi/congiuntura/news/143-nota-congiunturale-5-2024-un-aggiornamento-ai-primi-6-mesi-del-2024>

La Tabella 5 mostra l'andamento dell'export del Piemonte con un focus sui principali mercati di destinazione. In generale, l'export complessivo ha registrato un calo in quasi tutti i mercati consolidati. Francia e Germania, che rappresentano i principali partner commerciali, hanno subito riduzioni rilevanti: la Francia ha visto un calo del -19% circa, mentre la Germania ha registrato una flessione ancora più marcata, -35%. Questi cali sono preoccupanti, considerando l'importanza di questi mercati per l'export piemontese, in particolare nel settore dei Mezzi di Trasporto.

Anche altre economie consolidate, come Regno Unito e Belgio, hanno registrato diminuzioni significative, rispettivamente del -29% e -43%, a conferma delle difficoltà incontrate al momento nel mercato europeo. Le esportazioni piemontesi verso la Polonia hanno invece visto un notevole incremento, pari al +30% circa.

La denominazione Altri Paesi comprende una varietà di destinazioni diversificate che ha registrato, nel periodo preso in esame, una flessione del 13% ma continuano a rappresentare una quota significativa dell'export con una quota del 29% circa.

3.3 I mercati di sbocco delle merci piemontesi

I principali mercati di sbocco per le merci piemontesi registrano per il periodo preso in esame una generalizzata flessione delle vendite.

TABELLA 6. I PRIMI 10 MERCATI DI SBocco MERCI PIEMONTESE MLD EURO VALORI CORRENTI CUMULATI I°-II°-III° TRIMESTRE 23-24

	MLD Euro I°-II°- III° Trim 23	MLD Euro I°-II°- III° Trim 24	Variazione %
Francia	7,38	6,96	-5,68
Germania	6,99	6,16	-11,87
Stati Uniti	4,03	3,77	-6,64
Spagna	2,75	2,75	-0,12
Polonia	2,23	2,42	8,56
Regno Unito	2,04	1,90	-6,55
Svizzera	1,53	1,35	-11,67
Belgio	1,43	1,23	-13,91
Cina	1,20	1,50	24,88
Turchia	1,13	0,99	-12,32

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Si osserva un trend di contrazione generalizzata nelle vendite verso molti dei principali mercati per i prodotti del nostro territorio con una diminuzione significativa in alcuni mercati chiave come la Germania, la Svizzera e il Belgio, che mostrano percentuali negative superiori al 10%.

Tuttavia emergono segnali positivi in mercati come la Cina e la Polonia, con un incremento del 25% circa e del 9% circa rispettivamente. La Cina, in particolare, evidenzia un crescente aumento nelle esportazioni (nella passata rilevazione segnava +20%).

Si conferma anche a livello regionale quanto rilevato a livello nazionale, ovvero che i mercati consolidati stanno attraversando un periodo di difficoltà.

La contrazione delle esportazioni verso paesi storicamente rilevanti per il Piemonte, come Germania, Francia e Stati Uniti, rispecchia un trend generale che caratterizza l'intero panorama esportativo italiano.

TABELLA 7. COMPOSIZIONE SETTORIALE EXPORT VERSO LA CINA. MLD DI EURO E VARIAZIONE PERCENTUALE

Settori	MLD Euro I°-II°-III°Trim 23	MLD Euro I°-II°-III°Trim 24	Variazione %
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	0,35	0,37	4,82
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	0,19	0,21	10,72
DB-Prodotti delle Industrie Tessili e dell'Abbigliamento	0,23	0,32	38,52
DL-Macchine elettriche ed Apparecchiature elettriche, elettroniche ed Ottiche	0,11	0,12	13,40
DM-Mezzi di Trasporto	0,08	0,10	24,66
Altri Settori	0,25	0,52	107,10
Totale Export Piemonte verso la Cina	1,20	1,50	24,88

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

In controtendenza con quanto analizzato a livello nazionale, dove per quanto riguarda il mercato cinese veniva registrata la variazione percentuale negativa più alta (-24% circa), per i prodotti made in Piemonte, si conferma, per questa rilevazione, un aumento in valore dell'esportato verso la Cina. L'export piemontese verso la Cina ha registrato una crescita del 25% circa, passando da 1,20 miliardi di Euro a 1,50 miliardi di Euro. I settori con le performance migliori includono l'Abbigliamento (+39% circa) e i Mezzi di Trasporto (+25% circa). Incrementi più contenuti si riscontrano per i Prodotti Chimici (+11% circa) e le Macchine Elettriche (+13% circa).

TABELLA 8. COMPOSIZIONE SETTORIALE EXPORT VERSO LA POLONIA. MLD DI EURO E VARIAZIONE PERCENTUALE

Settori	Mdl Euro I°-II°- III° Trim 23	Mdl Euro I°-II°-III° Trim 24	Variazione %
DM-Mezzi di Trasporto	0,71	0,93	30,39
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	0,48	0,41	-14,49
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	0,24	0,29	18,43
DL-Macchine elettriche ed Apparecchiature elettriche, elettroniche ed Ottiche	0,21	0,18	-13,47
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	0,16	0,15	-6,07
Altri Settori	0,42	0,46	8,72
Totale Export Piemonte verso la Polonia	2,23	2,42	8,56

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

L'export del Piemonte verso la Polonia ha registrato un aumento complessivo del 9% (rispetto al +14% della rilevazione precedente), passando da 2,23 miliardi di Euro a 2,42 miliardi di Euro. La crescita delle esportazioni verso il mercato polacco è principalmente sostenuta dai settori relativi ai Mezzi di Trasporto e Alimentari che nei primi 9 mesi del 2024 coprono la metà circa del totale dell'export.

Il settore relativo ai Mezzi di Trasporto ha registrato l'incremento maggiore (+30% circa) seguito dall'Alimentare che segna +18% circa riflettendo il gradimento dei prodotti Made in Piemonte in Polonia. Tuttavia alcuni settori relativi ai Macchinari elettrici e meccanici indicano un rallentamento in queste aree (-14% circa).

Nel complesso l'export verso la Polonia ha mostrato una crescita positiva in linea con quanto rilevato a livello nazionale, sostenuta principalmente dal buon andamento dei settori legati ai Mezzi di trasporto e al Food nonostante alcune difficoltà in altri comparti.

3.4 La dinamica dell'export nelle province piemontesi I°-II°-III° Trimestre 2023 – I°-II°- III° Trimestre 2024

Nel panorama delle esportazioni piemontesi, si evidenziano differenze marcate tra le varie province, ciascuna caratterizzata da specificità industriali e commerciali che ne determinano l'andamento.

Le province di Torino, Biella e Asti hanno avuto il maggior impatto negativo sul risultato complessivo, mentre altre aree come Cuneo, Novara e Vercelli sono riuscite a parzialmente compensare le perdite.

TABELLA 9. VARIAZIONE TENDENZIALE DELL'EXPORT NELLE PROVINCE (MLD EURO A PREZZI CORRENTI CUMULATI E VARIAZIONI %)

	I - II°- III° TRIM 23	I - II°- III° TRIM 24	Variazione Tendenziale	Contributo alla Variazione %
Alessandria	5,58	5,51	-1,14	-0,13
Asti	2,88	2,71	-5,72	-0,35
Biella	1,57	1,37	-12,72	-0,42
Cuneo	7,83	8,33	6,45	1,07
Novara	4,65	4,88	5,08	0,50
Torino	21,90	19,65	-10,29	-4,76
VCO	0,62	0,63	1,85	0,02
Vercelli	2,32	2,54	9,04	0,44
EXPORT PIEMONTE	47,34	45,62	-3,63	-3,63

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

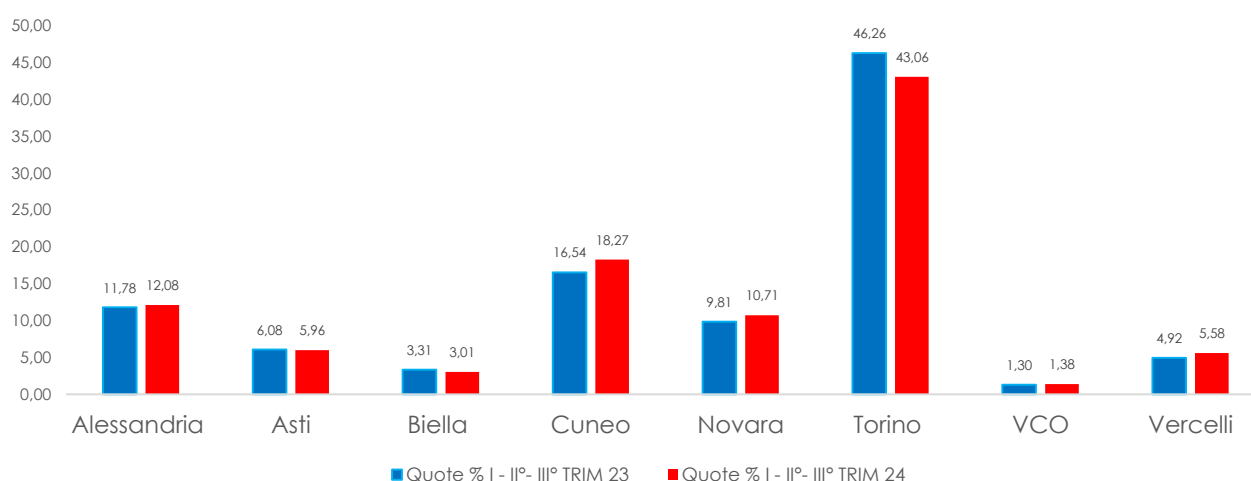
La contrazione complessiva dell'export piemontese è principalmente dovuta al forte calo di Torino (-10% circa), che rappresenta la fetta più consistente dell'export regionale, riflettendo le difficoltà nei settori chiave come l'Automotive.

Flessioni rilevanti si registrano anche per Biella (-13% circa) e Asti (-6% circa), legate ai settori Tessile e Agroalimentare. Al contrario, Cuneo e Novara, con incrementi intorno al +6%, hanno contribuito positivamente alla performance regionale.

La contrazione dell'export totale piemontese (-4% circa) è determinata dalla flessione dell'export della provincia di Torino (-10% circa) che copre la una quota di maggioranza dell'export regionale ed è il riflesso delle difficoltà dei settori di specializzazione quali l'Automotive.

Contrazioni importanti si registrano anche per Biella (-13%) e Asti (-6%) dovuti a difficoltà nel settore Food e Tessile.

FIGURA 2. QUOTE % PROVINCE PIEMONTE (I°-II°-III° TRIM 23 - I°-II°-III° TRIM 24)



Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Le tabelle che seguono (da Tabella 10 a Tabella 17) mostrano l'andamento settoriale delle esportazioni delle diverse province del Piemonte evidenziando il contributo di ciascuna provincia alla variazione complessiva.

TABELLA 10. EXPORT PROVINCIA DI ALESSANDRIA (MLD EURO A PREZZI CORRENTI CUMULATI E VARIAZIONI %) I°-II°-III° TRIM 23 – I°-II°-III° TRIM 24

SETTORI	Mld Euro	Quote %	Mld Euro	Quote %	Variazione %
DN-Altri Prodotti Delle Industrie Manifatturiere	1,46	26,23	1,47	26,62	0,42
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	1,19	21,43	1,11	20,13	-7,02
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	0,61	10,90	0,71	12,95	17,57
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	0,54	9,71	0,50	9,15	-6,82
DH-Articoli In Gomma e Materie Plastiche	0,53	9,55	0,53	9,62	-0,38
Altri settori	1,24	22,18	1,19	21,53	-3,94
Totale Export Alessandria	5,58	100,00	5,51	100,00	-1,14

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

La provincia di Alessandria ha registrato una diminuzione complessiva di circa l'1% circa, sebbene alcuni settori specifici abbiano evidenziato un trend positivo. Un esempio significativo è rappresentato

dal settore DN, che costituisce circa il 26% dell'export totale della provincia. All'interno di questo settore, il sottosettore della Gioielleria, Bigiotteria e articoli connessi, comprese le pietre preziose lavorate, contribuisce per circa il 97% del valore complessivo. La sua rilevante incidenza all'interno del settore DN sottolinea l'importanza strategica della Gioielleria nell'export provinciale, evidenziando il ruolo centrale del distretto orafa nell'economia di Alessandria.

TABELLA 11. EXPORT PROVINCIA DI ASTI (MLD EURO A PREZZI CORRENTI CUMULATI E VARIAZIONI %) I°-II°-III° TRIM23 –I°-II°-III° TRIM24

SETTORI	Mld Euro	Quote %	Mld Euro	Quote %	Variazione %
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	0,92	31,91	0,81	29,98	-11,28
DM-Mezzi di Trasporto	0,74	25,61	0,68	25,07	-7,52
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	0,46	16,09	0,47	17,43	2,30
DL-Macchine elettriche ed Apparecchiature elettriche, elettroniche ed Ottiche	0,36	12,57	0,37	13,77	3,45
DJ-Metalli e Prodotti In Metallo	0,14	4,92	0,13	4,80	-7,76
Altri settori	0,40	13,82	0,24	8,95	-38,86
Totale Export Asti	2,88	100,00	2,71	100,00	-5,72

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Le esportazioni della provincia di Asti hanno registrato una diminuzione di circa il 6%, un calo più intenso rispetto a quello osservato a livello regionale. Questo risultato è principalmente legato alla contrazione dei settori più rilevanti, come le Macchine e Apparecchi Meccanici, che hanno visto una flessione di circa l'11% circa e hanno perso quote nell'export totale. Anche i settori dei Mezzi di Trasporto e dei Prodotti in Metallo hanno registrato un calo di circa l'8%. Tuttavia, i settori Alimentare e Macchine Elettriche sono riusciti a mantenere una crescita, seppur modesta.

TABELLA 12. EXPORT PROVINCIA DI BIELLA (MLD EURO A PREZZI CORRENTI CUMULATI E VARIAZIONI %) I°-II°-III° TRIM23 –I°-II°-III° TRIM24

SETTORI	Mld Euro	Quote %	Mld Euro	Quote %	Variazione %
DB-Prodotti delle Industrie Tessili e dell'Abbigliamento	1,12	71,32	0,94	68,99	-15,40
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	0,14	8,84	0,12	8,56	-15,31
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	0,10	6,53	0,11	7,85	5,11
DN-Altri Prodotti Delle Industrie Manifatturiere	0,05	2,90	0,04	2,81	-15,06
DH-Articoli In Gomma e Materie Plastiche	0,04	2,31	0,04	3,15	19,53
Altri settori	0,13	8,11	0,12	8,63	-6,89
Totale Export Biella	1,57	100,00	1,37	100,00	-12,72

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

La provincia di Biella continua a confrontarsi con una realtà difficile per il settore Tessile e Abbigliamento, che già nella passata rilevazione aveva registrato la peggiore performance a livello regionale (-14% circa). Questa tendenza negativa si conferma anche in questa edizione, sebbene con una flessione leggermente meno accentuata, attestandosi attorno al -13% circa.

Si tratta di una riduzione che riflette principalmente il calo nelle esportazioni di prodotti delle industrie Tessili e dell'Abbigliamento, che continuano a rappresentare la quota più consistente dell'export biellese (il 70% circa).

Questo settore, nonostante la sua storica importanza, sta attraversando un periodo di difficoltà, con un calo che incide fortemente sulle performance complessive delle esportazioni provinciali.

Tuttavia, nonostante la debole performance del settore chiave, altri comparti hanno registrato segnali positivi. In particolare, il settore degli articoli in gomma e materie plastiche ha mostrato un notevole incremento, con una crescita del +19% circa.

TABELLA 13. EXPORT PROVINCIA DI CUNEO (MLD EURO A PREZZI CORRENTI CUMULATI E VARIAZIONI %) I°-II°-III° TRIM23 – I°-II°-III° TRIM24

SETTORI	Mld Euro	Quote %	Mld Euro	Quote %	Variazione %
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	2,71	34,69	2,92	35,02	7,59
DM-Mezzi di Trasporto	1,39	17,82	1,40	16,80	0,45
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	1,10	14,05	1,21	14,58	10,59
DH-Articoli In Gomma e Materie Plastiche	0,92	11,78	0,94	11,29	2,11
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	0,35	4,43	0,34	4,12	-0,81
Altri settori	1,35	17,23	1,52	18,19	12,52
Totale Export Cuneo	7,83	100,00	8,33	100,00	6,45

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Il totale delle esportazioni di Cuneo ha registrato un incremento di circa il +7%, sostenuto in particolare dalla solida crescita nei settori Alimentare (+8%), Meccanico (+11%) e Altri Settori (+13%), che hanno contribuito in modo determinante all'espansione complessiva. Nonostante una leggera flessione nel settore dei Prodotti Chimici (-1%), l'export complessivo ha mostrato una performance positiva, con un impatto significativo anche a livello regionale.

La provincia di Cuneo ha apportato un contributo tendenziale alla variazione percentuale regionale positivo del +1,09%, emergendo così come la provincia piemontese con la migliore performance in termini di crescita delle esportazioni.

TABELLA 14. EXPORT PROVINCIA DI NOVARA (MLD EURO A PREZZI CORRENTI CUMULATI E VARIAZIONI %) I°-II°-III° TRIM23 – I°-II°-III° TRIM24

SETTORI	Mld Euro	Quote %	Mld Euro	Quote %	Variazione %
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	1,41	34,69	1,40	28,59	-1,30
DM-Mezzi di Trasporto	0,99	17,82	1,04	21,37	5,01
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	0,60	14,05	0,59	12,18	-0,84
DH-Articoli In Gomma e Materie Plastiche	0,32	11,78	0,43	8,75	32,22
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	0,30	4,43	0,42	8,63	40,48
Altri settori	1,01	17,23	1,00	20,49	-1,43
Totale Export Novara	4,65	100,00	4,88	100,00	5,08

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

L'export complessivo di Novara ha registrato una crescita del +5% circa trainata principalmente dalla forte espansione dei settori relativi ai Prodotti chimici e plastici, che hanno visto aumenti rispettivamente del 41% circa e del 32% circa. Inoltre, il settore dei Mezzi di Trasporto ha registrato un incremento di circa il 5% e un aumento in valore, segnando una crescita significativa per questo comparto strategico. Questo risultato positivo per la provincia di Novara risalta ancora di più se confrontato con la contrazione regionale del suddetto settore che, come visto precedentemente, segna per il periodo preso in esame un calo del -17% circa. Dunque, nonostante il contesto negativo a livello regionale, il territorio del novarese è riuscito a mantenere una performance positiva distinguendosi come un'eccezione rispetto alla tendenza generale.

TABELLA 15. EXPORT PROVINCIA DI TORINO (MLD EURO A PREZZI CORRENTI CUMULATI E VARIAZIONI %) I°-II°-III° TRIM23 –I°-II°-III° TRIM24

SETTORI	Mld Euro	Quote %	Mld Euro	Quote %	Variazione %
DM-Mezzi di Trasporto	9,50	43,37	7,56	38,49	-20,39
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	4,94	22,57	4,84	24,62	-2,16
DL-Macchine elettriche ed Apparecchiature elettriche, elettroniche ed Ottiche	1,74	7,94	1,60	8,15	-8,02
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	1,40	6,37	1,48	7,51	5,74
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	1,01	4,63	1,06	5,38	4,36
Altri settori	3,31	15,11	3,12	15,86	-5,84
Totale Export Torino	21,90	100,00	19,65	100,00	-10,28

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Nel periodo analizzato, il totale delle esportazioni della provincia di Torino ha subito una contrazione del -10% circa, passando da 21,90 miliardi di Euro per i primi 3 trimestri del 2023 a 19,65 miliardi di Euro nello stesso periodo del 2024. Questa diminuzione non è uniforme tra i settori. Una significativa flessione è stata registrata nel settore relativo ai Mezzi di Trasporto, con una riduzione di circa il -20% circa, accompagnata da un calo delle quote percentuali che sono scese dal 43% al 38%, e una diminuzione in valore da 9,50 miliardi di euro a 7,5 miliardi di euro. Il settore relativo alle Macchine ed Apparecchi Meccanici ha registrato una leggera diminuzione (-2% circa) ma con un aumento della quota percentuale. Infine, i settori del Food e dei Prodotti Chimici che hanno mostrato segnali di resistenza, con un incremento di circa +5% nelle esportazioni.

TABELLA 16. EXPORT PROVINCIA VCO (MLD EURO A PREZZI CORRENTI CUMULATI E VARIAZIONI %) I°-II°-III° TRIM23 –I°-II°-III° TRIM24

SETTORI	Mld Euro	Quote %	Mld Euro	Quote %	Variazione %
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	0,17	27,77	0,17	26,89	-1,30
DM-Mezzi di Trasporto	0,09	14,67	0,10	15,30	6,30
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	0,09	15,32	0,08	12,39	-17,57
DH-Articoli In Gomma e Materie Plastiche	0,06	9,10	0,07	10,76	20,48
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	0,05	8,79	0,05	8,10	-6,02
Altri settori	0,15	24,35	0,17	26,55	11,11
Totale Export VCO	0,62	100,00	0,63	100,00	1,85

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Nel periodo analizzato, il totale delle esportazioni del Verbano-Cusio-Ossola (VCO) ha registrato una leggera crescita del +2% circa passando da 0,62 Miliardi di euro a 0,63 Miliardi di euro. Sebbene l'export del VCO sia cresciuto, il suo peso sul totale regionale rimane marginale, rappresentando solo l'1,3% dell'export del Piemonte. La performance tra i settori non è stata uniforme: il settore dei Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco ha visto una lieve diminuzione del -1% circa con una flessione nelle quote di mercato. In positivo, invece, il settore dei Mezzi di Trasporto ha registrato una crescita del +6% circa, con un incremento della quota sul totale. Macchine e Apparecchi Meccanici hanno subito un calo significativo del -18% circa; andamento favorevole ha caratterizzato il settore degli Articoli in Gomma e Materie Plastiche, che ha visto una crescita del +20% circa

TABELLA 17. EXPORT PROVINCIA DI VERCELLI (MLD EURO A PREZZI CORRENTI CUMULATI E VARIAZIONI %) I°-II°-III° TRIM23 –I°-II°-III° TRIM24

SETTORI	Mld Euro	Quote %	Mld Euro	Quote %	Variazione %
DB-Prodotti delle Industrie Tessili e dell'Abbigliamento	0,65	27,95	0,76	30,11	17,84
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	0,48	20,72	0,47	18,66	-1,50
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	0,29	12,56	0,31	12,34	7,56
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	0,29	12,69	0,30	11,87	2,27
DC-Cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari	0,20	8,45	0,28	10,84	40,40
Altri settori	0,41	17,63	0,41	16,18	0,40
Totale Export Vercelli	2,32	100,00	2,54	100,00	9,09

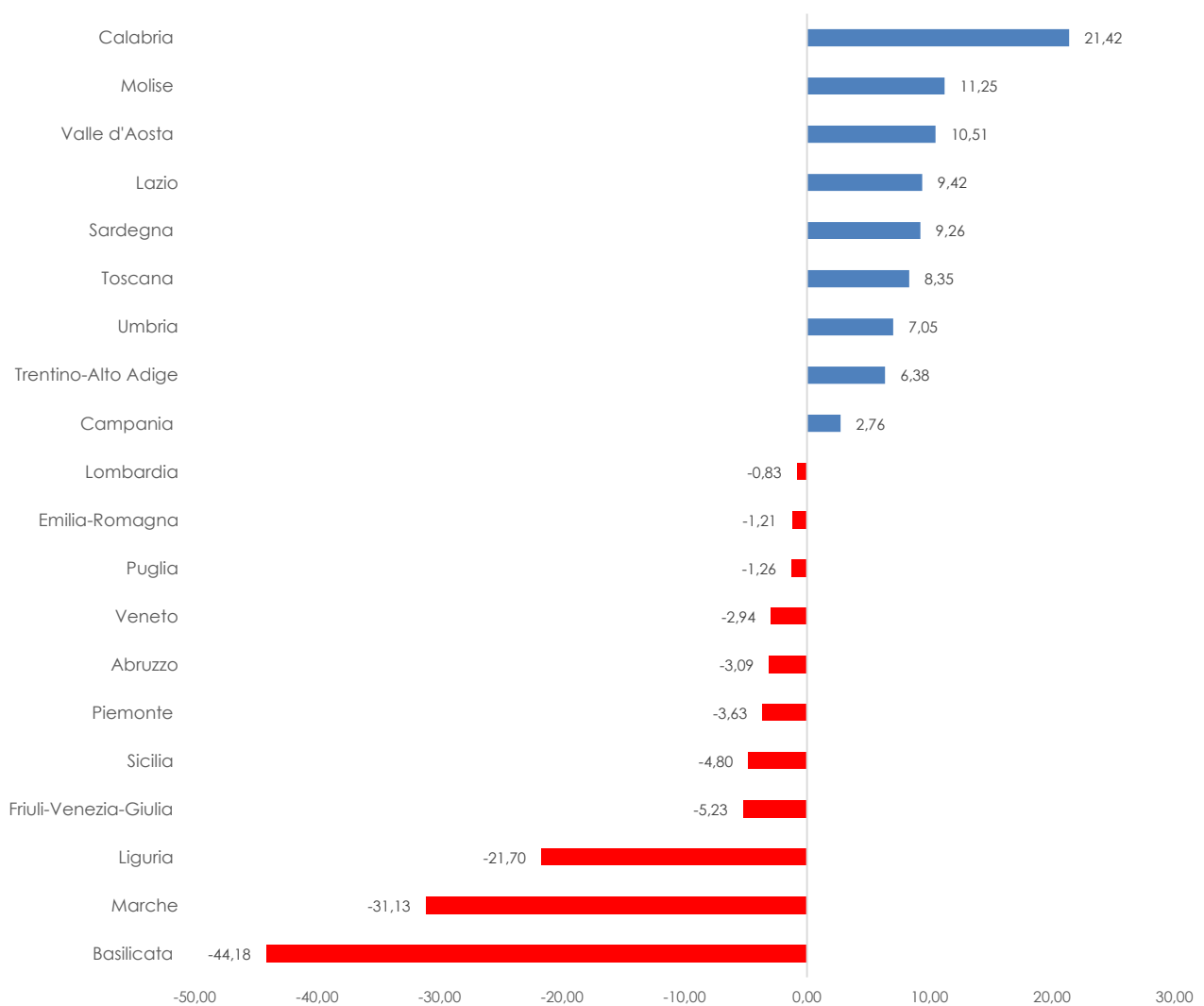
Le esportazioni di Vercelli sono aumentate del 9% circa, grazie alla forte crescita in alcuni settori, in particolare nel settore relativo ai Prodotti in Cuoio (+40% circa) e del Tessile-Abbigliamento (+18% circa). Anche altri settori, come i prodotti chimici e alimentari, hanno registrato leggeri aumenti, mentre il settore relativo alle Macchine ed Apparecchi meccanici ha visto una lieve contrazione (-1,5% circa).

4. Le esportazioni di beni delle regioni: I°-II°-III° Trimestre 2023 – I°-II°-III° Trimestre 2024

Il panorama delle esportazioni nei territori si presenta variegato, con aree in difficoltà e altre in crescita. Il dato nazionale registra un calo complessivo dell'1% circa, un risultato di dinamiche territoriali molto diverse tra loro.

Nel raffronto tra i primi tre trimestri del 2023 e quelli del 2024, si osserva una tendenza positiva nelle esportazioni di alcune regioni italiane tradizionalmente meno votate all'export. In questi casi, variazioni percentuali anche rilevanti vanno lette nel contesto di valori ancora contenuti, un aspetto da considerare nel confronto con le regioni storicamente più forti nell'export. Tra queste, Calabria e Molise mostrano le crescite più marcate, con aumenti di circa il 22% circa e l'11% circa rispettivamente, pur rappresentando ciascuna circa l'1% dell'export nazionale.

FIGURA 3. VARIAZIONE % EXPORT REGIONI I°-II°-III° TRIMESTRE 2023 I°-II°-III° TRIMESTRE 2024 PREZZI CORRENTI



Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

In particolare, la Calabria ha beneficiato di un forte incremento nei settori Alimentare (+28% circa) e Chimico (+26% circa), mentre il Molise ha registrato la migliore performance nel settore dei Mezzi di Trasporto, con un aumento del 42% circa. Al contrario, le regioni che sono tradizionalmente più votate all'export, come Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte, hanno registrato flessioni nelle esportazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il Piemonte si conferma come la regione con la più marcata contrazione nelle esportazioni; si tratta di una decrescita che si allinea con il dato già rilevato nella precedente rilevazione⁴.

5. Le esportazioni nelle regioni LOVERTO I°-II°-III° Trimestre 2023 - I°-II°-III° Trimestre 2024

In questo paragrafo vengono presentati i risultati delle analisi che riguardano le regioni maggiormente dinamiche per quel che riguarda il commercio internazionale (per semplicità regioni Loverto⁵) con le quali il nostro territorio si confronta abitualmente. Emerge che le regioni che trainano l'export nazionale registrano complessivamente valori negativi, seppure con intensità differenziata, in linea con il dato nazionale. Questo conferma come le principali regioni esportatrici stiano sperimentando una ulteriore contrazione, che era già stata evidenziata nella precedente nota congiunturale.

Si conferma anche per questo ultimo periodo il caso della Toscana, che registra un trend positivo (+9% circa) in controtendenza rispetto al dato nazionale. Infine da segnalare il caso del Piemonte che segna la flessione più marcata (-4% circa) ma di intensità inferiore rispetto alla rilevazione passata (-5% circa).

TABELLA 18. VALORI CUMULATI IN MLD EURO I°-II°-III° TRIM 23 I°-II°-III° TRIM 24 E VARIAZIONE PERCENTUALE

	I°-II°- III° TRIM 23	I°-II°- III° TRIM 24	Variazione %
Lombardia	121,85	121,00	-0,70
Emilia-Romagna	63,72	63,00	-1,21
Veneto	61,20	59,47	-2,83
Piemonte	47,34	45,62	-3,63
Toscana	42,18	45,66	8,35
TOTALE EXPORT ITALIA	466,74	462,94	-0,81

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

⁴ <https://www.economiaregionale-irespiemonte.it/temi/congiuntura-e-previsioni/11-temi/congiuntura/news/143-nota-congiunturale-5-2024-un-aggiornamento-ai-primi-6-mesi-del-2024>

⁵ LOVERTO: acronimo per disegnare le regioni: Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Toscana

TABELLA 19. VALORI CUMULATI IN MLD EURO I°-II°-III° TRIM 23 I°-II°-III° TRIM 24 E VARIAZIONE % LOMBARDIA

SETTORI	I°-II°- III° TRIM 23	I°-II°- III° TRIM 24	Variazione %
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	27,49	27,22	-0,99
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	20,34	20,52	0,86
DL-Macchine elettriche ed Apparecchiature elettriche, elettroniche ed Ottiche	15,16	15,66	3,32
DJ-Metalli e Prodotti In Metallo	12,97	12,05	-7,13
DB-Prodotti delle Industrie Tessili e dell'Abbigliamento	8,92	8,54	-4,23
Altri Settori	36,97	37,02	0,13
Totale Export Lombardia	121,85	121,00	-0,70

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

L'export totale della Lombardia (Tabella 19) ha registrato una leggera diminuzione del -0,7% circa. Tra i settori, quello dei Metalli e Prodotti in metallo (DJ) ha subito il calo più significativo, con una flessione del -7% circa seguito da una contrazione nel settore Abbigliamento (-4% circa). Al contrario, i settori delle Macchine elettriche e Apparecchiature elettroniche hanno registrato un incremento (+3% circa). Nel complesso, settori come quelli elettrici e chimici contribuiscono a bilanciare le perdite in altre aree, mantenendo comunque stabile l'export lombardo.

TABELLA 20. VALORI CUMULATI IN MLD EURO I°-II°-III° TRIM 23 I°-II°-III° TRIM 24 E VARIAZIONE % EMILIA-ROMAGNA

SETTORI	I°-II°- III° TRIM 23	I°-II°- III° TRIM 24	Variazione %
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	19,13	18,03	-5,75
DM-Mezzi di Trasporto	8,74	9,42	7,85
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	7,90	8,08	2,30
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	5,11	5,25	2,75
DB-Prodotti delle Industrie Tessili e dell'Abbigliamento	4,74	4,74	-0,04
Altri Settori	18,10	17,48	-3,43
Totale Export Emilia-Romagna	63,72	63,00	-1,12

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

L'Emilia-Romagna (Tabella 20) ha registrato una contrazione dell'esportato in valore dell'1% circa; il settore che ha maggiormente contribuito alla diminuzione è quello delle Macchine e apparecchi meccanici, con una flessione del -6% circa, mentre altri settori, come i Mezzi di Trasporto (+8% circa) e i Prodotti chimici (+3% circa), hanno mostrato performance positive, contribuendo a mitigare il calo complessivo. Nonostante la riduzione generale, i settori relativi al Food e i Mezzi di trasporto continuano a rappresentare leve importanti per l'export regionale.

TABELLA 21. VALORI CUMULATI IN MLD EURO I°-II°-III° TRIM 23 I°-II°-III° TRIM 24 E VARIAZIONE % VENETO

SETTORI	I°-II°- III° TRIM 23	I°-II°- III° TRIM 24	Variazione %
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	14,47	13,83	-4,39
DN-Altri Prodotti Delle Industrie Manifatturiere	8,88	8,99	1,31
DL-Macchine elettriche ed Apparecchiature elettriche, elettroniche ed Ottiche	6,14	5,96	-2,82
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	6,20	6,51	5,00
DJ-Metalli e Prodotti In Metallo	4,35	3,94	-9,38
Altri Settori	21,17	20,23	-4,46
Totale Export Veneto	61,20	59,47	-2,83

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

L'export del Veneto (Tabella 21) ha registrato una diminuzione complessiva del -3% circa. Il calo più marcato si è verificato nel settore DJ (Metalli e prodotti in metallo) con una flessione del -9% circa. Riduzioni vengono registrate anche dal settore DK (Macchine e apparecchi meccanici) e DL (Macchine elettriche) che hanno registrato riduzioni, rispettivamente del 4% circa e del 3% circa

TABELLA 22. VALORI CUMULATI IN MLD EURO I°-II°-III° TRIM 23 I°-II°-III° TRIM 24 E VARIAZIONE % TOSCANA

SETTORI	I°-II°- III° TRIM 23	I°-II°- III° TRIM 24	Variazione %
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	7,52	8,33	10,79
DC-Cuoio e prodotti In cuoio, pelle e similari	5,69	5,96	4,79
DB-Prodotti delle Industrie Tessili e dell'Abbigliamento	4,63	5,48	18,44
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	5,19	4,92	-5,12
DJ-Metalli e Prodotti In Metallo	3,74	4,27	14,42
Altri Settori	15,41	16,68	8,20
Totale Export Toscana	42,18	45,66	8,24

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

La Toscana (Tabella 22) è l'unica regione che ha registrato una crescita confermando il trend positivo già registrato nella passata rilevazione. Questo aumento è stato sostenuto dall'incremento delle esportazioni nei settori Chimico (+11%), Metalli (+14%) e del Tessile e Abbigliamento (+18%).

6. Conclusioni

L'export italiano sta attraversando un periodo di stallo, con una leggera flessione inferiore all'1%, che si mantiene sostanzialmente in linea con le rilevazioni precedenti.

Il Piemonte sta ottenendo risultati inferiori rispetto alla media nazionale, con una diminuzione delle esportazioni pari al 4%, circa, una delle più marcate rispetto alle regioni con cui si confronta tradizionalmente.

I principali mercati tradizionali, come Germania, Francia e Stati Uniti, stanno vivendo una contrazione, mentre al contempo si stanno aprendo opportunità nei mercati emergenti, che potrebbero rappresentare una via per rilanciare le esportazioni regionali.

Il settore dei Mezzi di Trasporto sta attraversando una fase critica, con un calo del 17% circa, che ha avuto un impatto significativo sulla contrazione complessiva delle esportazioni regionali. Tuttavia, alcune nicchie ad alta tecnologia come l'Aerospaziale, stanno registrando una crescita moderata nonostante il contesto difficile.

Inoltre, i settori dell'Agroalimentare e del Tessile-Abbigliamento hanno registrato variazioni positive, contribuendo a bilanciare il rallentamento generale.

Le esportazioni mostrano un panorama variegato tra le province, influenzato dalle specificità industriali e produttive locali. Torino, con un calo del 10%, ha avuto l'impatto maggiore, principalmente a causa delle difficoltà nel settore Automotive. Biella e Asti hanno registrato flessioni significative, rispettivamente del 13% circa e del 6% circa legate ai settori Tessile e Food.

Al contrario, province come Cuneo e Novara hanno registrato incrementi intorno al 6%, contribuendo positivamente al risultato complessivo. Tuttavia, la contrazione totale dell'export piemontese (-4%) è dovuta principalmente alla flessione di Torino, che incide fortemente sull'andamento regionale.

Articolo **Economia Regionale** 1/2025 (Febbraio) a cura del gruppo di lavoro (D. Nepote, S. Piazza)